



EPIFANIA DEL SIGNORE 6 GENNAIO 2024

Lectures: Isaia 60,1-6; Salmo 71; Efesini 3,2-6; Matteo 2,1-12

A cura di don Alfonso Rossi

UNA STELLA MISTERIOSA E STUPENDA

Non mi è difficile in questa solennità dell'Epifania trovare il riferimento alle stelle, il tema che ci ha guidato dall'inizio dell'Avvento a oggi. Infatti il Vangelo parla di una stella; viene nominata addirittura quattro volte. Giunti a Gerusalemme i Magi chiedono: "Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo". E' interessante notare come la stella sia quella di Gesù, non una stella qualsiasi. Osservatori del cielo, i sapienti dell'oriente erano abituati a scrutare e studiare le stelle. Stavolta è la stella che annuncia la nascita di un bambino speciale. Anche il crudele Erode vuol sapere qualcosa di più di quella stella: "chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella". Purtroppo era una domanda trabocchetto e così viene a sapere che quel bambino era nato due anni prima e cerca di ucciderlo! La stella viene nominata di nuovo quando il Vangelo riferisce che: "udito il re Erode, i Magi partirono. Ed ecco la stella che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino". E' per questa frase del vangelo che nei nostri presepi sopra la grotta/capanna di Betlemme, mettiamo la stella cometa; infatti sono le stelle comete che vengono viste in rapido movimento. Infine interessante anche la descrizione dei sentimenti provati dai Magi: "al vedere la stella, provarono una gioia grandissima". E' la gioia di essere arrivati alla meta; di aver trovato finalmente il bambino e sua madre; di aver concluso la ricerca; di poter adorare quel bambino misterioso; di offrire i loro doni. La gioia di incontrare Gesù!

CHE STELLA?

Da sempre i biblisti con l'aiuto degli astronomi hanno cercato di capire che cosa hanno visto i Magi e l'hanno chiamata "stella". Le risposte sono molte e tutte diverse. Una stella cometa? La congiunzione, cioè l'allineamento perfetto di pianeti tra di loro come per esempio giovè-saturno-venere oppure marte-giove-saturno? Gli astronomi dicono che in effetti un fenomeno del genere si è verificato nella costellazione dei pesci qualche anno prima della nascita di Gesù. Qualcuno pensa a una supernova, cioè l'esplosione di una stella. Le risposte scientifiche non sono soddisfacenti e forse nemmeno necessarie. Più importante cogliere il significato di quella stella non solo per i Magi, ma anche per noi. Per i Magi la stella è stato un segno che li ha invitati a cercare un re, mettersi in cammino anche a costo di impiegarsi tanto tempo, smarrire la strada, incontrare Erode, la persona sbagliata, arrivare a Gesù e adorarlo. Toccherà a ciascuno di noi cercare e trovare la propria stella che conduce a Gesù. Potrà essere la Parola di Dio, la Chiesa specialmente nella sua dimensione missionaria come ci ricorda la seconda lettura, l'accoglienza e la conoscenza di persone che vengono da altre parti del mondo, l'arte e la bellezza che risplendono nelle nostre città sull'esempio della città di Gerusalemme che ha fatto gioire il profeta Isaia come ricorda la prima lettura, una parola buona, un gesto di carità dato e ricevuto, una ispirazione dello Spirito Santo e altro ancora. Direi anche contemplando il cielo stellato come ho fatto con gli adolescenti l'estate scorsa al buio presso il lago di Livigno e sono rimasti entusiasti!

CONTEMPLANDO LE STELLE

Concludo con il Cantico delle creature di San Francesco: "Laudato sii mī Signore, per sora luna e le stelle: in celu l'hai formate clarite (luminose) et preziose et belle".